

Transitioning to the Next Generation of Metadata

Karen Smith-Yoshimura

In questo rapporto, Karen Smith-Yoshimura, facilitatrice di lunga data dell'OCLC Research Library Partners Metadata Managers Focus Group, sintetizza sei anni (2015-2020) di discussioni di gruppo e il loro significato per il futuro dei metadati in ambito bibliotecario. La ferma convinzione che i metadati siano alla base di tutte le esperienze di scoperta e ricerca indipendentemente dal formato— ora e in futuro — permea tutte queste conversazioni. Tuttavia, vi è una crescente consapevolezza che i metadati bibliotecari possono essere migliori.

Stiamo passando da record MARC a set di componenti condivisibili e collegati, che eliminiamo le abbreviazioni anacronistiche non comprese dalle macchine. I processi di sviluppo amplieranno il pubblico potenziale per il lavoro dei catalogatori.

Questo report traccia l'impatto che questa transizione può avere sui servizi bibliotecari, ponendo domande come: perché i metadati stanno cambiando? Come sta cambiando il loro processo di creazione? Come cambiano i metadati stessi? Che impatto avranno questi cambiamenti sui requisiti richiesti al personale e come possono prepararsi le biblioteche?

Il futuro dei linked data è anche legato ai metadati che biblioteche, archivi e altre istituzioni che si occupano del patrimonio culturale hanno creato; questi metadati forniranno il contesto per le innovazioni dei linked data come "dichiarazioni" associate a quei link. L'impatto sarà globale e descriverà le cosiddette "inside-out and facilitated collections", ispirando nuove offerte di "metadati come servizio" e influenzando le future competenze richieste al personale.

Come stanno cambiando i metadati e cosa puoi fare per prepararti?

Questo report è organizzato in sezioni, ciascuna rappresentante una tendenza emergente identificata nelle discussioni del Focus Group:

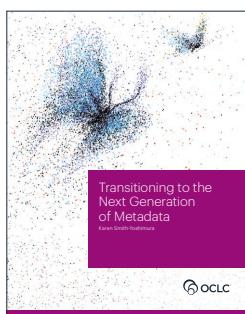
- La transizione verso i linked data e gli identificatori: estendere l'uso di identificatori persistenti come parte del passaggio dal "controllo di autorità" alla "gestione di identità".
- Descrivere le collezioni "inside-out" e "facilitated": sfide nella creazione e gestione di metadati per risorse uniche create o curate da istituzioni in vari formati e condivise con i consorzi.
- L'evoluzione dei "metadata as a service": maggiore coinvolgimento nella creazione di metadati oltre il tradizionale catalogo della biblioteca.
- Prepararsi per le future competenze richieste al personale: il panorama in evoluzione richiede una nuova serie di competenze necessarie sia ai nuovi professionisti che si affacciano alla professione che ai catalogatori esperti.

I membri del gruppo hanno sottolineato che è necessario un cambiamento culturale: dall'orgoglio per una produzione in locale alla valutazione delle opportunità di apprendere, esplorare e provare nuovi approcci al lavoro sui metadati. Gli specialisti dei metadati devono capire che il miglioramento di tutti i metadati è più importante dei numeri di produttività di qualsiasi individuo. Questo cambiamento culturale richiede di autorizzare e supportare programmi di formazione del personale, per apprendere nuovi flussi di lavoro per l'elaborazione di più formati e per vedere gli specialisti dei metadati come qualcosa di più di semplici "macchine di produzione".

I membri del Focus Group—e altri professionisti coinvolti in questi sforzi—sono ansiosi di liberare la potenza dei metadati nei record proprietari per nuove e diverse interazioni e usi da parte delle macchine e degli utenti finali in futuro. Metadati coerenti creati secondo le regole o gli standard del passato devono essere trasformati in nuove strutture affinché questo accada.

RISULTATI CHIAVE

- La gestione dei metadati specifici per formato basati su stringhe di testo nei record bibliografici, compresi solo dai sistemi bibliotecari, è prossima all'obsolescenza.
- La gestione tradizionale dei metadati è incentrata sui record, costosa da produrre e con limiti di dimensioni storiche.
- I metadati non vengono più creati dal solo personale della biblioteca; sono creati anche da editori, autori e altre parti interessate.
- La prossima generazione di metadati sarà più focalizzata sulle entità piuttosto che sulle descrizioni basate sui record delle raccolte.
- Saranno necessarie nuove competenze per i nuovi professionisti e per i catalogatori esperti, guidati dal mutevole panorama delle.



**Scarica gratuitamente il report all'indirizzo
oclc.li/nextgen-metadata-report.**



Ottobre 2020

ISBN: 978-1-55653-170-5

DOI: 110.25333/rqgd-b343

OCLC Control Number: 1197990500

Because what is known must be shared.®

